



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID VIP 4741] S.S. 309 "Romea" - Lavori di realizzazione della nuova rotatoria al km 31+000 in località San Giuseppe, Lido di Pomposa nel Comune di Comacchio (Fe). Intervento n. 11 - Intersezione SS 309 e Via delle Arti. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006. Nota Tecnica

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. CDG-0357729-P del 19/06/2019, acquisita al prot. DVA-16822 del 01/07/2019, la Società ANAS S.p.a. – Area Compartimentale Emilia Romagna ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "Lavori di realizzazione della nuova rotatoria al km 31+000 in località San Giuseppe, Lido di Pomposa nel Comune di Comacchio (Fe). Intervento n. 11 - Intersezione SS 309 e Via delle Arti".

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova rotatoria in sostituzione dell'esistente intersezione a raso, in località Lido di Pomposa, nel Comune di Comacchio, al Km 31 + 000 della S.S. 309 "Romea" con la viabilità locale di Via delle Arti, in località San Giuseppe, nel Comune di Comacchio. La strada statale ha una sezione di tipo C1, mentre le strade locali che si innestano sull'intersezione si configurano come sezione di tipo F. Secondo quanto riportato dal proponente nella Lista di controllo, l'intersezione attuale provoca rallentamenti a causa dei veicoli che in provenienza da Venezia che devono svoltare a sinistra.

A corredo dell'istanza sopra citata la Società proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104", corredata degli elaborati grafici di cui al punto "10. Allegati della Lista di Controllo".

Secondo quanto riportato nella Lista di controllo, finalità principale della soluzione progettuale presentata è il miglioramento delle attuali condizioni di sicurezza della strada statale SS 309 "Romea", con una diminuzione del numero e della gravità degli incidenti, attraverso la moderazione graduale della velocità di percorrenza dell'incrocio. Analogamente, il proponente riporta che l'intervento progettuale presentato, con la fluidificazione del traffico e la riduzione delle manovre "stop-and-go", può contribuire alla diminuzione dell'inquinamento di origine veicolare, atmosferico e acustico.

ID Utente: 6887
ID Documento: DVA-D2-OCL-6887_2019-0192
Data stesura: 04/07/2019

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 23/07/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994 e-mail: dva-2@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

L'intervento in valutazione si configura come "adeguamento tecnico" di un'opera esistente appartenente alla tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale", punto 2) "Progetti di infrastrutture", lettera c) "Strade extraurbane secondarie di interesse nazionale".



Figura 1: Inquadramento dell'area di intervento su ortofoto (Fonte: Lista di controllo)

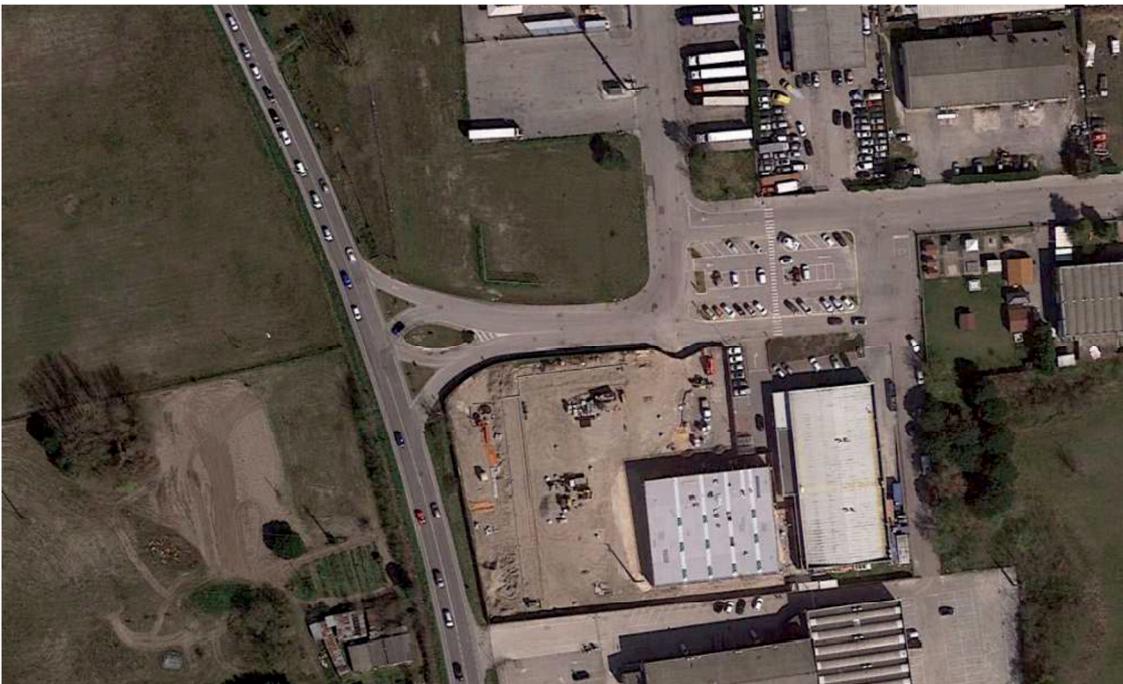


Figura 2: Dettaglio ortofoto dell'area di intervento (Fonte: Lista di controllo)

Analisi e valutazioni

L'intervento ha per oggetto la realizzazione di una rotatoria in luogo dell'esistente intersezione a raso al km 31+000 della S.S. 309 "Romea", dove si interseca con la viabilità locale di via delle Arti, in località San Giuseppe, nel Comune di Comacchio. La S.S. 309 ha una sezione di tipo C1, mentre le strade locali hanno una sezione di tipo F.

Attualmente, l'intersezione a raso prevede due corsie in ingresso e due di uscita su Via Delle Arti-Via del Lavoro. L'esistente incrocio provoca rallentamenti a causa dei veicoli in provenienza dalla direzione Venezia che devono svoltare a sinistra.

Secondo quanto riportato nella Lista di controllo, la soluzione progettuale proposta prevede la realizzazione di una rotatoria del tipo "convenzionale", a due corsie di larghezza pari a 3,50 m e banchine laterali da 1,00 m, caratterizzata da un diametro esterno pari a 50 m e da un'isola centrale di diametro pari a 32 m.

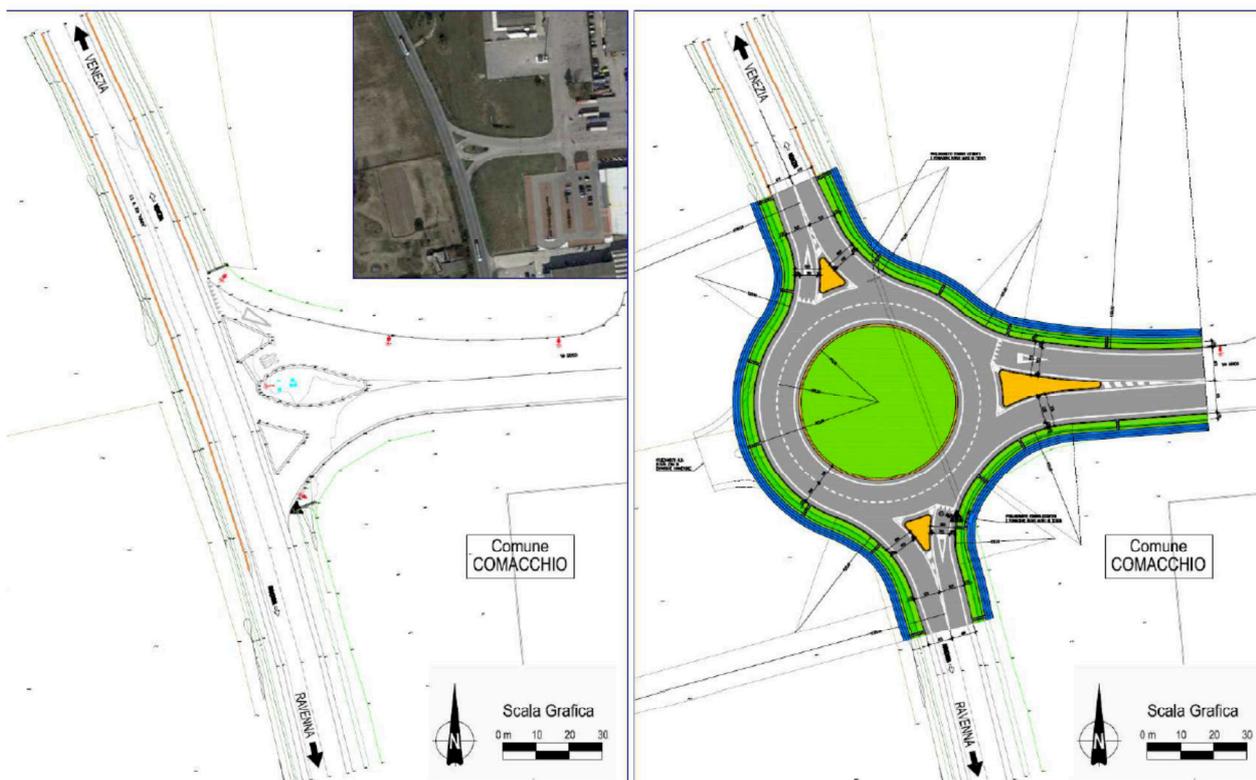


Figura 3: Planimetria stato di fatto (a sinistra) e planimetria di progetto (a destra) (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

Le caratteristiche dimensionali principali della rotatoria sono:

- Diametro esterno: 50 m;
- Diametro dell'isola giratoria: 32 m;
- Raggio esterno sulla linea della banchina: 25 m;
- Raggio interno sulla linea della banchina: 16 m;
- Larghezza anello di circolazione: 9,00;
- Larghezza banchine dell'anello di circolazione: 1,00 m.

Nella Lista di controllo il proponente riporta che il sistema di smaltimento delle acque meteoriche resta invariato rispetto allo stato di fatto, mentre è prevista la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione.

La Lista di controllo riporta, inoltre, la localizzazione prevista per l'area di cantiere base. Attualmente tale area è di proprietà privata, per cui è previsto un esproprio temporaneo della stessa, che sarà prontamente disponibile alla consegna dei lavori.

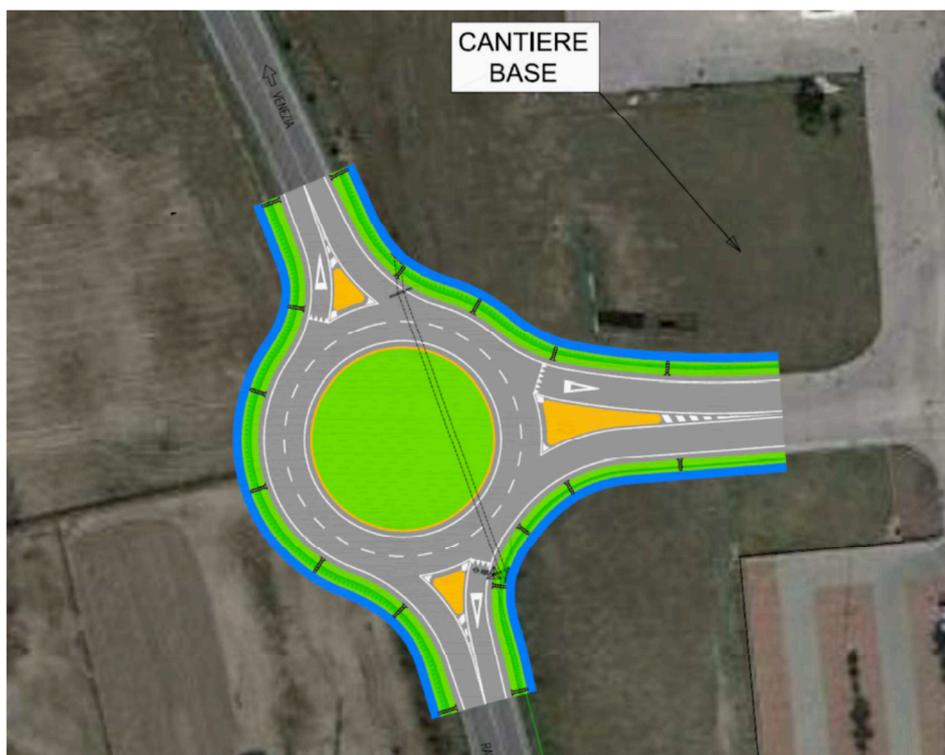


Figura 4: Localizzazione area di cantiere base (Fonte: Lista di controllo)

Con riferimento a “Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)” e all’eventuale interferenza dell’intervento proposto con dette aree, nella “Lista di controllo” al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate”, il proponente riporta che l’area di tutela naturalistica più vicina, il SIC ZPS IT4060012 “Dune di San Giuseppe” si trova ad una distanza di 1,5 km in direzione EST dalla zona degli interventi. Nella documentazione elencata al punto 10 “Allegati della Lista di controllo”, il proponente ha allegato la “Relazione di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale”, secondo la quale “[...] risulta ragionevolmente verificato il criterio di cui al paragrafo 3 dell’art. 6 della Direttiva 92/43/CEE, che indica la non necessità della valutazione di incidenza per progetti ed interventi esterni ai confini SIC e ZPS per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 [...]”, confermando la “[...] non assoggettabilità del progetto a Valutazione di Incidenza”.

Con riferimento alle “Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica” e all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, con riferimento agli ambiti di tutela previsti dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Ferrara, il proponente riporta

che l'area interessata dall'intervento ricade all'interno di *“Dossi o dune di rilevanza storico documentale paesistica”* (art.20 del PTCP), mentre, per quanto riguarda gli ambiti di interesse storico-archeologico, il tratto di “Romea” in esame è classificato come *“Strada storica”* (art. 24, c. 1, lett. a del PTCP).

Secondo quanto indicato nella relazione descrittiva, di cui agli allegati alla Lista di controllo, nell'area interessata dagli interventi non sono segnalate zone ed elementi di particolare interesse storico – archeologico di cui all'art. 21 del PTCP vigente, né si riscontrano Zone di interesse archeologico di cui all'art. 142, D. Lgs. 42/2004. Il proponente riporta, quindi, che dalla verifica preventiva di interesse archeologico *“[...] non risulta [...] che siano presenti vincoli archeologici noti che possano determinare l'impossibilità di intervento [...]”*.

Nella relazione descrittiva allegata il proponente riporta che, in caso di rinvenimenti occasionali di materiale archeologico, verrà data tempestiva comunicazione alla Soprintendenza Archeologica dell'Emilia e della Romagna *“[...] che provvederà [...] a decidere in accordo con la Direzione Lavori le modalità di intervento [...]”*.

Con riferimento alle *“Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)”*, e all'eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto *“8. Aree sensibili e/o vincolate”* della *“Lista di controllo”*, il proponente riporta che l'area oggetto dell'intervento compare tra quelle perimetrate come P2 M (alluvioni poco frequenti) nella cartografia del Piano di gestione del rischio delle alluvioni.

Con riferimento alle *“Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni”* e all'eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto *“8. Aree sensibili e/o vincolate”* della *“Lista di controllo”*, il proponente riporta che l'area interessata dall'intervento compare tra quelle perimetrate come R2 (rischio medio) nella cartografia del Piano di gestione del rischio delle alluvioni.

Con riferimento alle *“Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)”* e all'eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto *“8. Aree sensibili e/o vincolate”* della *“Lista di controllo”*, il proponente riporta che il comune di Comacchio è classificato in Zona 3.

Conclusioni

La finalità dell'intervento proposto, come indicata dalla Società proponente ANAS S.p.a., è il miglioramento delle attuali condizioni di sicurezza della strada statale SS 309 “Romea”, con una diminuzione dell'incidentalità, attraverso la realizzazione di una nuova rotatoria in sostituzione dell'esistente intersezione a raso, in località Lido di Pomposa, nel Comune di Comacchio, consentendo la moderazione graduale della velocità di percorrenza dell'incrocio tra la strada statale, di categoria C1 *“strada extraurbana secondaria”* e la viabilità locale di Via delle Arti, di categoria F *“strade locali”*. Analogamente, il proponente riporta che l'intervento progettuale presentato, con la fluidificazione del traffico e la riduzione delle manovre *“stop-and-go”*, può contribuire alla diminuzione dell'inquinamento di origine veicolare, atmosferico e acustico.

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla Società proponente nella lista di controllo e nei relativi allegati, considerate le finalità dell'intervento proposto come sopra indicate, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio della soluzione progettuale presentata.

Pertanto, sulla base alle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale richiesta non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altro necessario parere, autorizzazione e nulla osta, tra cui quella in materia archeologica di competenza della Soprintendenza Archeologica dell'Emilia e della Romagna.

Il Dirigente

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)